

Episodio di Castelplanio, 01.07.1944

Nome del Compilatore: Chiara Donati, con la collaborazione di Roberto Luciola (responsabile archivio Istituto Storia Marche)

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
	Castelplanio	Ancona	Marche

Data iniziale: 1/07/1944

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
1	1			1									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
1						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

Morichelli Amedeo, detto Nebbiò, n. 13/02/1899 a Jesi, paternità Cesare, Qualifica di partigiano caduto, Gap Jesi (1/10/1943 – 1/7/1944), riconosciuto il 11/6/1946 ad Ascoli Piceno. Risiedeva a Jesi insieme ai tre figli, il più grande del quale aveva quindici anni. Era vedovo. Di professione bottaio, aveva la bottega a ridosso della barberia di Vignaroli. Nella memorialistica non si fa cenno alla sua appartenenza al Gap di Jesi.

Altre note sulle vittime:

-

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

-

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

Quel giorno un numeroso gruppo di persone dei dintorni, essendosi sparsa la notizia di una imminente distribuzione di grano, si recò alla filiale del consorzio agrario di Castelplanio. Lo stesso fece anche Amedeo Morichelli, partito da Jesi a piedi con un carretto a mano. Mentre aspettava insieme agli altri, tra cui Lalla Bianchi, sua compaesana che in seguito raccontò l'episodio, sopraggiunse una squadra di soldati tedeschi che terrorizzarono i poveri malcapitati. Inveirono contro la gente urlando parole del tipo: "Partigiani!

Kaput! Partigiani!". I fermati, tra cui anche donne, vecchi e bambini, furono fatti allineare contro il muro e perquisiti. Il semplice fatto che Morichelli non avesse con sé il documento d'identità apparve loro sufficiente per un'immediata esecuzione. Venne portato poco distante dal gruppo e rapidamente fucilato, sconvolgendo i presenti.

Modalità dell'episodio:

Fucilazione

Violenze connesse all'episodio:

-

Tipologia:

Violenze legate al controllo del territorio

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Ignoti militari tedeschi

Nomi:

-

ITALIANI

Ruolo e reparto

-

Nomi:

-

Note sui presunti responsabili:

-

Estremi e Note sui procedimenti:

-

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

-

Musei e/o luoghi della memoria:

-

Onorificenze

-

Commemorazioni

-

Note sulla memoria

-

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Nello Verdolini, *La storia attorno casa 1930-1948*, a cura di L. Verdolini, Jesi 1998.

Fonti archivistiche:

ACS Fondo Ricompart - Ufficio per il servizio riconoscimento qualifiche e per le ricompense ai partigiani, Marche, schedario e pratica n. 22266.

Sitografia e multimedia:

www.storiamarche900.it/main?p=storia_territorio_castelplanio

Altro:

-

V. ANNOTAZIONI

-

VI. CREDITS

Istituto Storia Marche